



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE UNITARIA
SETTORE 07 - CONTROLLI**

Assunto il 08/04/2021

Numero Registro Dipartimento: 57

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3713 del 09/04/2021

OGGETTO: POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE SULL'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATIVO ARACHNE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA IN LOCO PREVISTE DAL MANUALE DI CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO ADOTTATO CON DDS N.10023 DEL 02.10.2020 E MODIFICATO CON DDS N.10765 DEL 23.10.2020.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/ 2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/200 2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2015, recante norme a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013; la Delibera 18 aprile 2014, n. 18 del Comitato interministeriale per la programmazione economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di investimento Europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'accordo di partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea attraverso la Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento
- nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni Nazionali e Regionali;
- la Delibera 28 gennaio 2015 n. 8 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica recante "Accordo di partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento europei 2014-2020 -Presa d'atto";
- la Decisione di esecuzione C(2015) 7227 final del 20 ottobre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR- FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 501 del 1dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR- FSE 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 118 del 2.04.2019 che ha preso atto della suddetta Decisione;
- deliberazione n. 492 del 31 ottobre 2017, come modificata con la deliberazione n. 340 del 26.07.2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento recante la "Descrizione

dei Sistemi di Gestione e di Controllo” del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;

- la deliberazione n. 509 del 10 novembre 2017 come da ultimo rimodulata con deliberazione n. 314 del 22.07.2019 con la quale è stato approvato l’Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- le Linee Guida Nazionali per l’utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE elaborate il 30/04/2019 da un gruppo tecnico istituito con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 18 gennaio 2019, presieduto dal MEF-RGS-IGRUE e composto da rappresentanti di alcune Autorità di Gestione e Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020, nonché da rappresentanti dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

PREMESSO CHE il documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo” (di seguito SIGECO), approvato con la summenzionata DGR n. 340 del 26.07.2019, al par. 1.2 così recita: “Gli allegati al presente Documento sono i seguenti: Manuale per la selezione delle operazioni, Manuale dei Controlli di primo livello, Manuale delle Irregolarità, Manuale delle Procedure dell’Autorità di Certificazione e Piano di gestione dei rischi. Eventuali modifiche e integrazioni successive al Sistema di Gestione e Controllo saranno adottate con Deliberazione di Giunta regionale. Eventuali modifiche e integrazioni successive ai manuali precedentemente elencati saranno adottate con decreto del Dirigente di Settore”;

CONSIDERATO CHE

- con D.D.S. n. 10023 del 02.10.2020, successivamente modificato con D.D.S. n. 10765 del 23/10/2020, sono state approvate le modifiche al Manuale dei Controlli di primo livello ed, in particolare, la “Metodologia di campionamento delle verifiche in loco” di cui al par. 10 del Manuale dei controlli di I Livello (Procedure di verifica dell’Autorità di Gestione) è stata integrata attraverso la previsione del ricorso all’utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE;
- alla luce di quanto sopra si rende necessaria la predisposizione di un Disciplinare che regoli le modalità di utilizzo del sistema informativo ARACHNE nell’ambito delle attività di verifica in loco previste dal Manuale di controllo di primo livello adottato con DDS n.10023 del 02.10.2020;

VISTI:

- la Legge regionale del 13.05.1996, n. 7 e s.m.i. <<Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale>>;
- il D.P.G.R. del 15.12.2000, n. 206 <<D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 <<Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”. Rettifica>>;
- il D.lgs. del 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. <<Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche>>;
- la Legge regionale del 12.08.2002, n. 34 e s.m.i. <<Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali>>;
- il D.P.R. del 16.04.2013, n. 62 <<Codice di comportamenti dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001>>;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 <<Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture>>;
- la D.G.R. del 15.02.2019, n. 63 <<Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.>>;
- il D.D.G. del 18.03.2019, n. 3326 <<Adempimenti conseguenti alla DGR n. 63 del 15/02/2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale>>;
- la D.G.R. del 21.05.2019, n. 186 <<DGR n. 63 del 15/02/2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR N.

541/2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio>>;

- la D.G.R. del 29.05.2020, n. 113 con la quale è stata modificata la struttura organizzativa della Giunta Regionale accorpando in un unico Dipartimento denominato "Programmazione Unitaria" le funzioni precedentemente ascritte all'ex Dipartimento "Programmazione Nazionale" e all'ex Dipartimento "Programmazione Comunitaria";
- il decreto del Dirigente Generale n. 14085 del 14/11/2019 con il quale è stato conferito alla Dott. Ssa Giulia Di Tommaso l'incarico di dirigente del Settore 6 "Controlli POR (FERS, FSE) FSC del Dipartimento Programmazione Comunitaria;
- la D.G.R. n.122 dell'11/06/2020 con la quale la Dott.ssa Giulia Di Tommaso è stata assegnata al Dipartimento "Programmazione Unitaria" Settore n. 7 Controlli;
- il D.D.S. n. 6746 del 25/06/2020 del Dirigente del Settore 2 Gestione Giuridica del Personale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane recante in oggetto: "Assegnazione personale al neo istituito Dipartimento Programmazione Unitaria D. G.R. n. 113 del 29/05/2020D. G.R. n. 112 dell'11/06/2020 – Mobilità d'Ufficio";
- la D.G.R. n. 215 del 28.07.2020 con la quale la Giunta Regionale ha individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria il Dott. Maurizio Nicolai;
- il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con DGR n. 53 del 24 aprile 2020, successivamente modificato con DGR n.131 dell'11 giugno 2020;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

VISTA, altresì, l'istruttoria compiuta dal competente Ufficio, a termine delle richiamate disposizioni legislative, nonché la dichiarazione di legittimità e regolarità resa dal Responsabile del Procedimento con la firma del presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente confermate di:

- approvare il documento "Disciplinare sull'utilizzo del sistema informativo ARACHNE nell'ambito delle attività di verifica in loco previste dal Manuale di controllo di primo livello adottato con DDS n.10023 del 02.10.2020" (Allegato A);
- notificare il presente decreto ai Settori del Dipartimento Programmazione Unitaria, per opportuna conoscenza;
- notificare il presente decreto, comprensivo di allegato, ai Dipartimenti regionali competenti nell'attuazione del Por Calabria FESR FSE 2014/2020 nonché all'Autorità di Audit e all'Autorità di Certificazione;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, sul sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it) e sul portale tematico www.regione.calabria.it/calabriaeuropa

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

POLIMENI ANDREA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

DI TOMMASO GIULIA
(con firma digitale)

POR Calabria FESR-FSE 2014-2020

Disciplinare sull' utilizzo del sistema informativo ARACHNE nell'ambito delle attività di verifica in loco previste dal Manuale di controllo di primo livello adottato con DDS n.10023 del 02.10.2020

INDICE

1. Elenco Acronimi.....	pag.3
2. Premessa.....	pag.3
3. Il sistema informativo ARACHNE.....	pag.3
4. La procedura operativa di estrapolazione delle informazioni da ARACHNE.....	pag.5
5. L'utilizzo di ARACHNE nell'ambito dell'esecuzione dei controlli in loco.....	pag.9
6. Istruzioni operative.....	pag.10

1. Elenco Acronimi

UE	Unione Europea
POR	Programma Operativo Regionale
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSE	Fondo Sociale Europeo
SIURP	Sistema informativo Unitario Regionale per la Programmazione
BDU	Banca Dati Unitaria

2. Premessa

Il presente documento ha lo scopo di identificare e definire le modalità di utilizzo delle informazioni ottenibili dalla banca dati ARACHNE nell'ambito delle attività di verifica di primo livello espletate dal Settore Controlli del Dipartimento Programmazione Unitaria della Regione Calabria sulle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014-20.

Il presente documento, rivolto a tutto il personale abilitato all'organizzazione, pianificazione ed esecuzione delle verifiche di gestione, non sostituisce né integra norme o atti vigenti (ai quali è fatto obbligo fare riferimento) ma si limita a rappresentare pertanto, in modo sintetico ed operativo, le attività da porre in essere per espletare quanto previsto dal paragrafo 10 del Manuale di controllo di primo livello alla luce delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE [Versione 1.0 del 30.04.2019]

3. Il sistema informativo ARACHNE

La Commissione Europea in collaborazione con alcuni Stati membri ha sviluppato uno strumento informatico integrato denominato "ARACHNE" al fine di supportare, prioritariamente, le attività di verifica

delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interesse e irregolarità.

Il sistema ARACHNE nasce, in primo luogo, come strumento di valutazione del rischio a supporto della più ampia attività di contrasto alle frodi di competenza dell'Autorità di Gestione ai sensi dell'art 125 paragrafo 4, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tale sistema è stato elaborato come uno strumento di analisi dei potenziali rischi di frode; le informazioni da esso derivanti possono essere utilizzate come input a supporto delle attività di verifica. **Deve essere evidenziato che tali informazioni non possono rappresentare in alcun modo elementi probatori negli esiti di controllo.** Pertanto, si ribadisce, **con l'utilizzo di ARACHNE non si può in alcun modo valutare il comportamento specifico dei beneficiari dei fondi** che, in caso di eventuale inserimento in alcuni indici di rischio, non potranno essere esclusi o sanzionati o penalizzati in modo automatico.

La **definizione di frode** è rintracciabile nella Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione europea e definita in seno al Consiglio dell'Unione europea del 26 luglio 1995 (con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. C 316 del 27 novembre 1995), che la identifica come "qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa:

- a) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse;
- b) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto;
- c) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi".

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne. La fonte dati interna è rappresentata dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE relativamente allo stato di attuazione dei progetti (nel caso della Regione Calabria la trasmissione dei dati dal SIURP alla BDU).

ARACHNE sarà, quindi, in grado di attribuire in automatico per ciascun progetto censito in BDU un punteggio di rischio complessivo e per sette diverse categorie che sono le seguenti:

1. Punteggio complessivo di appalto.
2. Punteggio complessivo di gestione contrattuale.
3. Punteggio complessivo di affidabilità.
4. Punteggio complessivo di prestazione.
5. Punteggio complessivo di concentrazione.
6. Punteggio complessivo di ragionevolezza.
7. Punteggio complessivo di allerta frode.

In funzione delle diverse procedure previste dai Sistemi di Gestione e Controllo, del livello di completezza e tempestività di alimentazione informativa raggiunto nella fase di censimento dei progetti in BDU nonché dallo specifico contesto (risorse e tempi) a disposizione delle Autorità di Gestione, è possibile impiegare le informazioni tratte da ARACHNE con diverse finalità ed all'interno di differenti processi amministrativi. Tuttavia, a livello nazionale, **l'ambito raccomandato di adozione del sistema, è anzitutto riservato [paragrafo 3.1 delle Linee Guida Nazionali del Sistema Comunitario Antifrode Arachne] all'area specifica dei controlli in loco.**

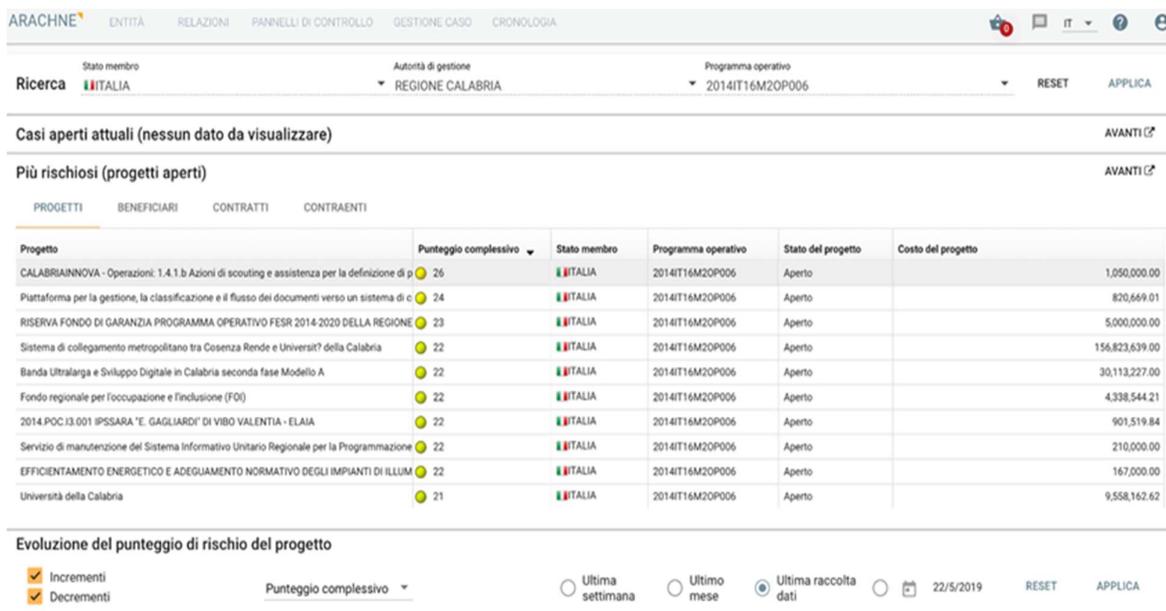
4. La procedura operativa di estrapolazione delle informazioni da ARACHNE

L'accesso al sistema informativo ARACHNE avviene mediante inserimento delle proprie credenziali sul sito www.webgate.ec.europa.eu/arachneweb.

In considerazione del carattere riservato delle informazioni presenti sul sito, l'accesso è possibile solo ed esclusivamente ad alcuni utenti appositamente abilitati.

L'accesso al sito consente di visualizzare un cruscotto (si veda **figura 1**) in cui sono riportati progetti relativi al proprio programma operativo. I progetti risultano ordinati per **punteggio complessivo** (l'ordinamento nella visualizzazione è possibile, a scelta dell'utente, sia partendo dal valore più elevato, sia partendo dal valore più basso).

Figura 1



Il punteggio complessivo è dato dalla sommatoria dei punteggi che ciascun progetto ottiene sulla base del punteggio attribuito per ciascuna delle 7 categorie di cui al precedente paragrafo 1 del presente documento.

L'utente abilitato, per le finalità di cui al successivo paragrafo 4, è quindi chiamato ad effettuare una estrapolazione di dati. Tale attività viene espletata dopo avere apposto un flag su ciascuna operazione da inserire nell'estrapolazione (colonna riportata a sinistra e colorata in azzurro nella **figura 2**).

Il numero totale dei progetti inseriti nel data base è rappresentato dal numero posto in alto a destra nello schermo, mentre il numero complessivo dei progetti selezionati per l'estrapolazione è rappresentato dal numero posto in basso a destra nello schermo (entrambi i numeri sono stati evidenziati con un cerchio nero nella **figura 2**).

Nel caso l'estrapolazione riguardi l'insieme di tutti i progetti presenti nel database i due numeri dovranno, ovviamente, eguagliarsi.

Dopo l'identificazione degli elementi (progetti) da estrapolare è necessario anche individuare quali informazioni considerare per l'estrapolazione.

Le categorie di informazioni selezionabili per l'estrapolazione sono identificate dai seguenti "campi dati":

[1] Dati progetto

[2] Punteggio complessivo (Q-1):

[3] Punteggio complessivo (Q-2):

[4] Punteggio complessivo (Q-3):

[5] Tipologia e reddito progetto

[6] Punteggio complessivo;

[7] Punteggio complessivo per singola categoria precedentemente identificata:

[7A] Punteggio appalto;

[7B] Punteggio gestione contrattuale;

[7C] Punteggio affidabilità;

[7D] Punteggio prestazione;

[7E] Punteggio concentrazione;

[7F] Punteggio ragionevolezza;

[7G] Punteggio allerta frode o rischio per la reputazione.

[8] Ammissibilità

[9] Appalto

[10] Concentrazione

[11] Gestione contratto

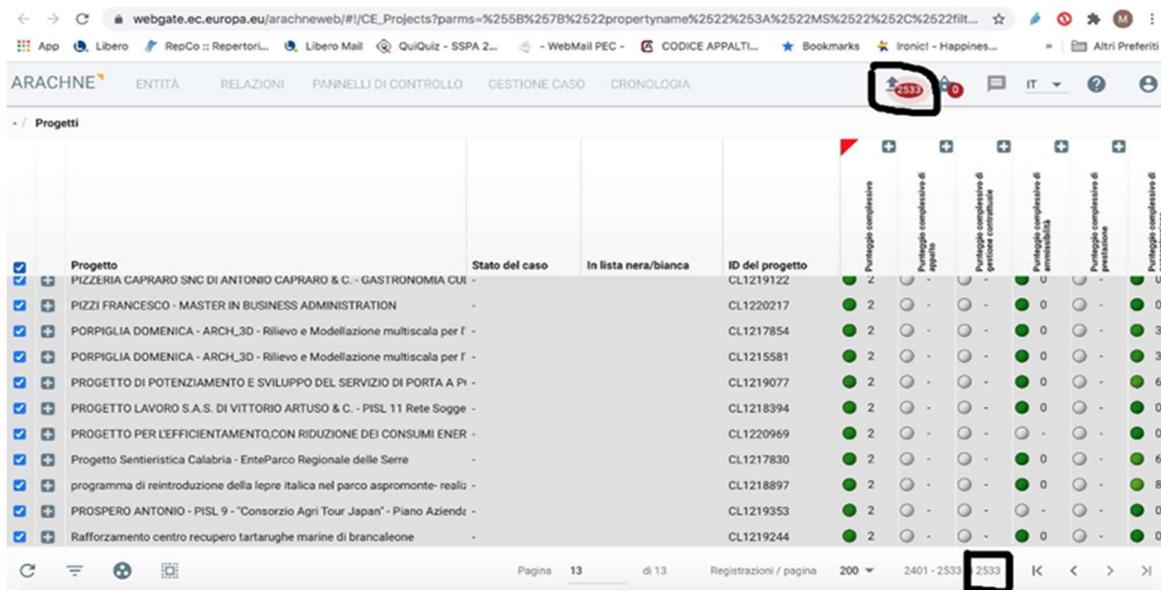
[12] Ragionevolezza

[13] Reputazione/frode

La selezione di quali informazioni, cioè "campi dati", estrapolare, risulta essere una funzione delle finalità che il fruitore delle suddette informazioni intende perseguire. Per inciso si deve evidenziare che

l'estrapolazione può anche riguardare tutti i campi dati e la selezione delle informazioni da utilizzare può essere operata successivamente, nella fase di effettivo impiego dei dati.

Figura 2

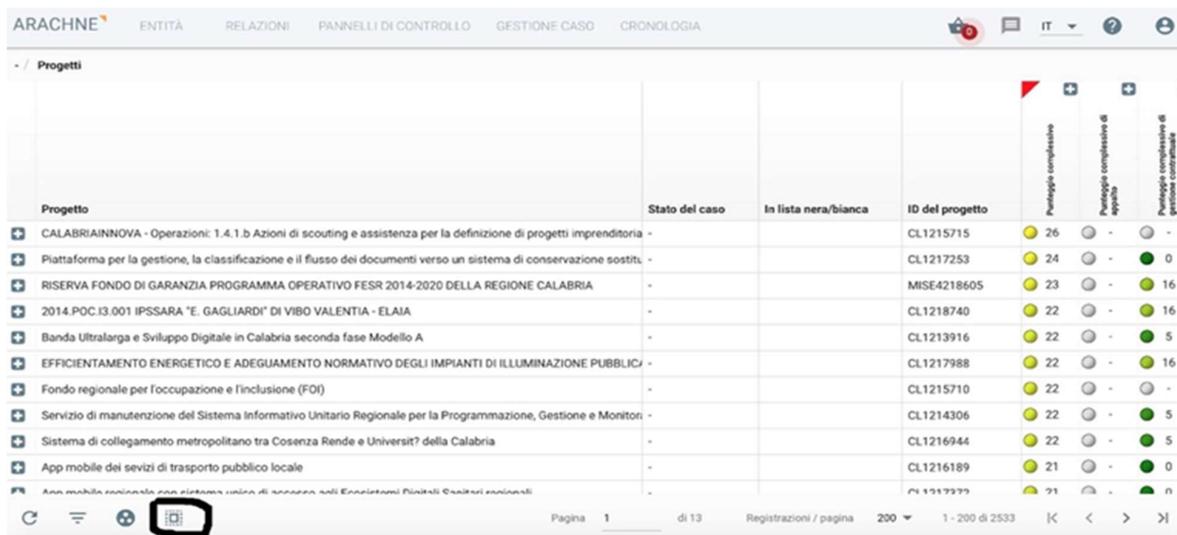


The screenshot shows the ARACHNE web application interface. At the top, there are navigation tabs: ENTITÀ, RELAZIONI, PANNELLI DI CONTROLLO, GESTIONE CASO, and CRONOLOGIA. A search bar is highlighted with a red box and contains the number '2533'. Below the navigation, there is a table with columns: Progetto, Stato del caso, In lista nera/bianca, ID del progetto, and several columns for 'Punteggio complessivo di' (various categories). The table lists several projects, including 'PIZZERIA CAPRARO SNC DI ANTONIO CAPRARO & C.', 'PIZZI FRANCESCO - MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION', and others. At the bottom, there is a pagination bar showing 'Pagina 13 di 13' and 'Registrazioni / pagina 200'.

Dal punto di vista informatico, l'estrapolazione si ottiene utilizzando l'apposita funzionalità, cioè selezionando dapprima il progetto (come evidenziato in figura 3, mediante l'icona in basso sulla destra della barra inferiore) e poi cliccando sull'icona a forma di freccia (figura 2 in alto a destra).

L'output del processo di estrapolazione è rappresentato da un foglio in excel che riporta i campi dati nelle varie colonne in corrispondenza di ciascun progetto.

Figura3



The screenshot shows the ARACHNE web application interface. At the top, there are navigation tabs: ENTITÀ, RELAZIONI, PANNELLI DI CONTROLLO, GESTIONE CASO, and CRONOLOGIA. A search bar is highlighted with a red box and contains the number '2533'. Below the navigation, there is a table with columns: Progetto, Stato del caso, In lista nera/bianca, ID del progetto, and several columns for 'Punteggio complessivo di' (various categories). The table lists several projects, including 'CALABRIAINNOVA - Operazioni: 1.4.1.b Azioni di scouting e assistenza per la definizione di progetti imprenditoria', 'Piattaforma per la gestione, la classificazione e il flusso dei documenti verso un sistema di conservazione sostit.', and others. At the bottom, there is a pagination bar showing 'Pagina 1 di 13' and 'Registrazioni / pagina 200'.

5. L'utilizzo di ARACHNE nell'ambito dell'esecuzione dei controlli in loco

Il Manuale dei controlli di primo livello [versione 2.0 del 02/10/2020] prevede che il rischio di frode sia esplicitamente considerato nell'attività di controllo gestionale mediante l'inserimento di fattori di rischio specifico all'interno dell'attività di campionamento effettuata per la selezione delle operazioni da sottoporre a verifica in modalità "in loco" (cfr. par. 9 Procedura generale di esecuzione delle verifiche in loco).

I controlli di I livello in loco, che vengono effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi come pure nella fase ex post (progetti infrastrutturali o investimenti produttivi), sono finalizzati alla verifica fisica, tecnica e qualitativa dell'operazione. Coerentemente con quanto previsto dall'art.125 del Regolamento UE n. 1303/2013 la preventiva analisi di rischio, consente di determinare una dimensione e una composizione del campione che risulti adeguata ai rischi rilevati sia a livello di progetto che a livello di beneficiario.

L'analisi dei rischi ha l'obiettivo di ottenere e rappresentare le informazioni relative sia al rischio associato alla operazione che al rischio associato al beneficiario orientando così la selezione dei progetti da controllare in loco verso le aree e/o le tematiche di potenziale maggiore criticità.

L'utilizzo delle informazioni fornite da ARACHNE nell'ambito del processo di analisi dei rischi delle operazioni rappresenta quindi un elemento che si integra in modo fisiologico con la procedura di campionamento adottata per i controlli in loco del POR Calabria FESR-FSE 2014-20.

L'integrazione tra l'analisi di rischio regionale e l'analisi di rischio estrapolata da ARACHNE può di fatto essere realizzata, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.1.1. dalle "Linee Guida Nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE", in 3 diverse modalità:

I^ proposta) - Definire la scala di rischio dei progetti, utilizzando in quota proporzionale le due analisi di rischio (Autorità di Gestione e ARACHNE), per esempio 70% e 30%;

II^ proposta) - Integrare l'analisi di rischio dell'Autorità di Gestione con i soli valori di rischio individuati dalle categorie/indicatori individuali di ARACHNE che non sono stati valutati nell'analisi dell'Autorità di Gestione (ad esempio: la categoria di allerta reputazionale e di frode); viceversa, se risulta più adeguata l'analisi di ARACHNE si può partire da quest'ultima, integrandola con l'analisi su alcuni ambiti di rischio valutati nell'analisi interna operata dall'Autorità di Gestione e non contenute nel sistema ARACHNE;

III^ proposta) – Prevedere la comparazione, secondo giudizio professionale, delle due analisi di rischio (Autorità di Gestione e sistema ARACHNE), applicando per gruppi omogenei di operazioni l'una o l'altra analisi di rischio.

Sulla base delle proposte riportate, si ritiene opportuno, allo stato attuale, optare per la modalità di utilizzo identificata al n°2, cioè di integrare l'analisi di rischio, già sviluppata secondo le modalità previste dal Manuale dei Controlli di primo livello, utilizzando in tale ambito l'indicatore che è stato definito, nel paragrafo 3 del presente documento, con la categoria 7G "punteggio allerta frode o rischio per la reputazione".

Tale scelta è motivata sostanzialmente da due ordini di motivi.

Il primo è rappresentato dal fatto che questa modalità di integrazione è stata già prevista dal Manuale dei controlli di primo livello che considera esplicitamente tra i fattori di rischio da considerare, gli elementi informativi identificati da ARACHNE. Il Manuale non prevede invece che l'analisi di rischio sia totalmente sostituita dalla classificazione di rischio fornita da ARACHNE.

Il secondo ordine di motivi, che attiene alla considerazione della sola categoria 7G "punteggio allerta frode o rischio per la reputazione", è rappresentato dal basso grado di alimentazione del sistema ARACHNE a livello locale. In altri termini, l'alimentazione del sistema, a livello locale, del set di informazioni dettagliate che necessitano per costituire una solida base di dati, risulta essere in parte carente, soprattutto per ciò che concerne le informazioni sugli appalti, sulla gestione contrattuale e sull'aspetto prestazionale delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014-20. Ciò è dovuto in parte al fatto che il processo di monitoraggio, con il conseguente invio dei dati in BDU, è iniziato molto prima che il sistema ARACHNE fosse reso funzionale e operativo a livello regionale. Viceversa l'indicatore 7G "punteggio allerta frode o rischio per la reputazione", presenta un più elevato grado di valore informativo, in quanto alimentato da dati esterni. Da qui la scelta di limitare l'utilizzo, nella fase attuale di avanzamento del programma, solo al suddetto indicatore.

6. Istruzioni Operative

In esito a quanto riportato, il Settore Controlli seguirà i seguenti step operativi:

1. **Estrapolazione dati dei progetti.** Il personale dotato delle credenziali di accesso al sistema ARACHNE provvederà, prima dell'avvio del processo di campionamento dei controlli da sottoporre a verifica in loco, alla estrapolazione dal sistema informativo nazionale in parola (ARACHNE) dei

dati relativi a tutti i progetti del programma ed alla successiva trasmissione della suddetta estrapolazione, a mezzo email, al Dirigente del Settore Controlli;

2. **Individuazione dei progetti rischiosi.** Il Dirigente del Settore Controlli, per il tramite del personale addetto al processo di campionamento, acquisirà la base di dati trasmessa e provvederà a considerare, nell'ambito dell'analisi di rischio propedeutica al campionamento, tutti i progetti valutati come "rischiosi" sulla base del punteggio fornito dall'indicatore 7G "allerta frode o rischio per la reputazione";
3. **Fissazione della soglia di rischio.** Nell'ambito del processo di campionamento si provvederà a fissare il livello soglia considerato ai fini del campionamento dandone opportuna indicazione all'interno dell'analisi di rischio allegata al verbale di campionamento;
4. **Definizione del campione con integrazione analisi di rischio ARACHNE.** Saranno considerati come rischiosi i progetti rientranti sopra il valore-soglia prefissato. Poiché l'informazione fornita dall'indicatore 7G non specifica la causa da cui scaturisce il rischio a carico del progetto (se cioè il rischio proviene dal beneficiario, da un fornitore, ecc.) il rischio dovrà essere considerato nell'analisi a livello di progetto e non a livello di beneficiario.
5. **Redazione del verbale dei controlli in loco.** Al termine della sopradescritta procedura di integrazione del rischio verrà redatto il verbale del campionamento dei controlli in loco che si realizzeranno in conformità alle procedure descritte nel Manuale dei Controlli di primo livello.